



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Comunicato Stampa del 29 luglio 2010

Firenze Sollicciano – Sventato tentativo evasione

“Oggi alle ore 14:30 circa detenuto di nazionalità Italiana dopo il colloquio con i familiari (al giardino degli incontri) ha tentato di evadere camuffandosi tra circa 40 familiari in uscita ; è arrivato fino al cancello di ingresso dell'istituto Fiorentino dove è stato fermato da uno degli addetti al rilascio colloqui.”

A darne notizia Eleuterio GRIECO , Segretario Provinciale UIL PA Penitenziari di Firenze che aggiunge il particolare che a sorvegliare detenuti e parenti vi era un solo agente per circa 90 persone. Il giardino degli incontri (area verde) è una iniziativa fortemente voluta dalla fondazione Michelucci, dal Presidente del Tribunale di SORVEGLIANZA Margara e dal garante dei detenuti Corleone .

“ Pur apprezzando l'iniziativa il coordinamento UIL ha più volte denunciato le carenze di sistemi di sorveglianza e di comunicazioni, atteso che manca anche il telefono e la postazione di lavoro per la polizia penitenziaria – prosegue GRIECO – Abbiamo suggerito l'istituzione di una sala regia che potesse monitorare tutta l'area considerato che presso tale area tra detenuti e parenti è possibile anche il contatto fisico. In alternativa almeno la collocazione di un braccialetto elettronico ai detenuti cui è concesso l'accesso al giardino. Come al solito- conclude amaramente il Segretario provinciale - è inutile parlare al sordo. E se non fosse stato per l'arguzia del collega ora conteremmo il quinto evaso in quindici giorni. “

CARCERI: TENTA DI EVADERE DA FIRENZE, BLOCCATO DA AGENTE

CARCERI: TENTA DI EVADERE DA FIRENZE, BLOCCATO DA AGENTE (AGI) - Firenze, 29 lug. - "Oggi alle 14,30 circa un detenuto italiano dopo il colloquio con i familiari (al giardino degli incontri) ha tentato di evadere camuffandosi tra circa 40 familiari in uscita ; e' arrivato fino al cancello di ingresso dell'istituto Fiorentino dove e' stato fermato da uno degli addetti al rilascio colloqui." A darne notizia Eleuterio Grieco , Segretario Provinciale Uil PA Penitenziari di Firenze che aggiunge il particolare che a sorvegliare detenuti e parenti vi era un solo agente per circa 90 persone. Il giardino degli incontri (area verde) e' una iniziativa fortemente voluta dalla fondazione Michelucci, dal Presidente del Tribunale di Sorveglianza Margara e dal garante dei detenuti Corleone . " Pur apprezzando l'iniziativa il coordinamento UIL ha piu' volte denunciato le carenze di sistemi di sorveglianza e di comunicazioni, atteso che manca anche il telefono e la postazione di lavoro per la polizia penitenziaria - prosegue GRIECO - Abbiamo suggerito l'istituzione di una sala regia che potesse monitorare tutta l'area considerato che presso tale area tra detenuti e parenti e' possibile anche il contatto fisico. In alternativa almeno la collocazione di un braccialetto elettronico ai detenuti cui e' concesso l'accesso al giardino. Come al solito- conclude amaramente il Segretario provinciale - e' inutile parlare al sordo. E se non fosse stato per l'arguzia del collega ora conteremmo il quinto evaso in quindici giorni". (AGI) Sep 291703 LUG 10 NNNN

CARCERI: SI MISCHIA A FAMILIARI DETENUTI E TENTA FUGA (2)

CARCERI: SI MISCHIA A FAMILIARI DETENUTI E TENTA FUGA (2) (ANSA) - FIRENZE, 29 LUG - Sulla cosiddetta area verde o 'giardino degli incontri' del carcere fiorentino di Sollicciano, da dove oggi ha tentato la fuga un detenuto bloccato solo all'ultimo momento dagli agenti della polizia penitenziaria, interviene anche Eleuterio Grieco, segretario provinciale Uil Pa penitenziari di Firenze che sottolinea come "a sorvegliare detenuti e parenti vi era un solo agente per circa 90 persone". "'Il giardino degli incontri' e' una iniziativa fortemente voluta dalla fondazione Michelucci, dal presidente del tribunale di sorveglianza Alessandro Margara e dal garante dei detenuti Franco Corleone - continua Grieco -. Pur apprezzando l'iniziativa, il coordinamento Uil ha piu' volte denunciato le carenze di sistemi di sorveglianza e di comunicazioni, atteso che manca anche il telefono e la postazione di lavoro per la polizia penitenziaria". La Uil aveva anche "suggerito" una sala regia per monitorare l'area e, "in alternativa, almeno la collocazione di un braccialetto elettronico ai detenuti cui e' concesso l'accesso al giardino".